



ANNUAL INJURY ROCK'N'SAFE PROGRESS REPORT MARCHE 2023 PRIMO TRIMESTRE 2024

Riepilogo Infortuni 2023/2024

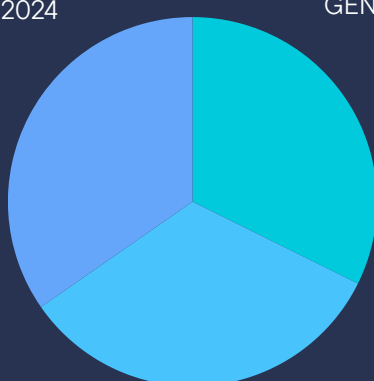
Secondo le ultime rilevazioni dell'INAIL, aggiornate al 29 febbraio 2024 e rielaborate ROCK'N'SAFE i dati sono allarmanti: le denunce di infortunio passano da 1174 a 1214 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (febbraio2023), con una stima di oltre 1260 infortuni registrati nel corso del mese di Marzo 2024.



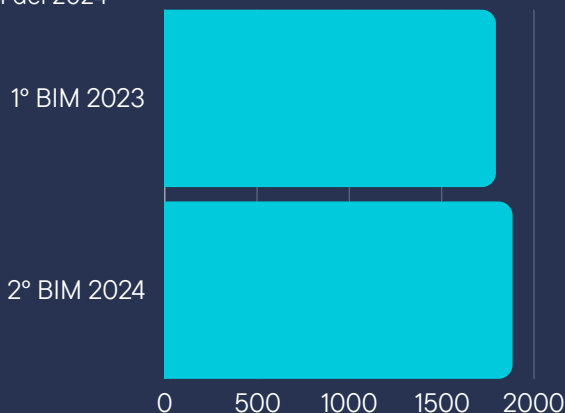
Ancora più significativo è il confronto tra i primi due mesi del 2023 e del 2024, con un balzo da 2434 a 2487 casi, con una stima nel bimestre marzo aprile di oltre 2500 casi di infortunio.

STIMA MARZO/APRILE 2024 2024
34.7%

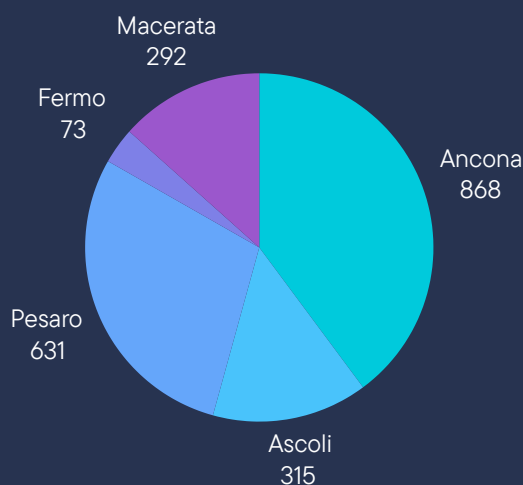
GENNAIO/FEBBRAIO 2023
32.3%



Particolarmente colpito è il settore industriale, che registra un incremento dagli 1794 infortuni del primo bimestre 2023 ai 1844 del 2024



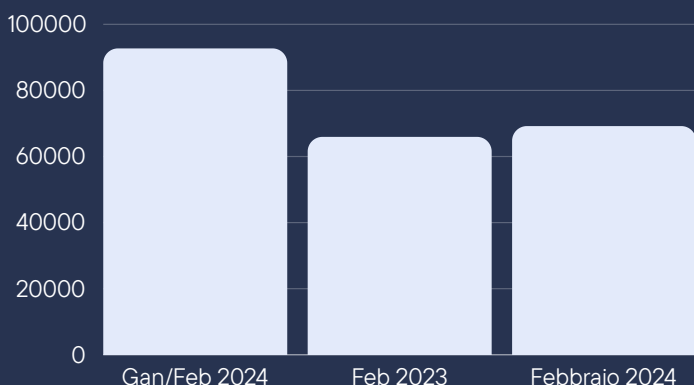
Analisi Territoriale



Il quadro si fa ancor più dettagliato analizzando i dati provincia per provincia: se da una parte territori come Ancona, Ascoli e Pesaro vedono una drammatica crescita degli incidenti, con numeri che passano rispettivamente da 811 a 868, da 295 a 315 e da 507 a 631, dall'altra Macerata e Fermo registrano una lieve diminuzione degli infortuni.

Un segnale positivo proviene dalla riduzione degli infortuni mortali, scesi da 5 del primo bimestre del 2023 a 2 dello stesso periodo del 2024. In aumento invece le denunce di malattie professionali che passano dai 1142 del primo bimestre 2023 alle 1261 del primo bimestre 2024, con un forte aumento delle denunce nella Provincia di Ancona ove si passa da 191 denunce primo bimestre 2023 a ben 347 nel primo bimestre 2024.

Analisi Nazionale 2024



A livello nazionale le denunce di infortunio sul lavoro presentate all'Istituto nei primi due mesi del 2024 sono state 92.711 (+7,2% rispetto a fine febbraio 2023), 119 delle quali con esito mortale (+19%).

In aumento anche le patologie di origine professionale denunciate, che sono state 14.099 (+35,6%)

A febbraio 2024 il numero degli infortuni sul lavoro denunciati ha segnato un aumento del 4,95% nella gestione Industria e servizi (dai 65.941 casi del 2023 ai 69.202 del 2024), del 5,95% in Agricoltura (da 3.579 a 3.792) e del 16,2% nel Conto Stato (da 16.963 a 19.717).

L'aumento che emerge dal confronto di periodo tra il 2023 e il 2024 è legato sia alla componente femminile, che registra un +6,38% (da 31.867 a 33.902 denunce), sia a quella maschile, che presenta un +7,67% (da 54.616 a 58.809).

L'incremento ha interessato sia i lavoratori italiani (+6,6%) sia quelli extracomunitari (+12,36%), mentre i comunitari registrano un calo del 0,8%.

Dall'analisi per classi di età emergono aumenti generalizzati in quasi tutte le fasce, in particolar modo tra gli under 15 (+28,5%) e la fascia 25 - 29 anni (+10,5%) in diminuzione solo quella 45-49 anni (-0,73%)

Le denunce di malattia professionale, 14.099, risultano essere in aumento di 3.700 casi rispetto allo stesso periodo di riferimento del 2023 (+35,6%).